

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01339 del 31/05/2022

Proposta n. 1422 del 27/05/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di "riparazione e rafforzamento locale" ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cantalice, ID 7484, richiedente Ottavio Provaroni.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di "riparazione e rafforzamento locale" ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cantalice, ID 7484, richiedente Ottavio Provaroni.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0411905 del 28/04/2022, con unica riunione svoltasi il 19 maggio, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Ferdinando Beccarini, con nota acquisita al protocollo con il n. 307812 del 29/03/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Giulia De Luca, quale istruttore della pratica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Cantalice, il geom. Fabio Stentella. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; il tecnico di parte istante, l'ing. Ferdinando Beccarini.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Certificato di idoneità statica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Cantalice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione, prot. n. 0511493 del 24/05/2022**, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che, in sede di riunione, il tecnico di parte istante ha riferito che il certificato di idoneità statica non risulta depositato su Open Genio in quanto l'art. 1 sexies del D.L. n. 55/2018 prevede il deposito del predetto certificato solo qualora vi sia un condono edilizio pendente; considerato, pertanto, che sull'immobile in esame non risultano condoni pendenti, il tecnico depositerà su Open Genio un'asseverazione con cui verrà dichiarato che gli abusi non incidono sul comportamento strutturale dell'edificio;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE FAVOREVOLE, con condizione**, rilasciato dal **Comune di Cantalice** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia per i lavori oggetto di sanatoria**, acquisito con prot. n. 0499152 del 20/05/2022;

- **ATTESTATO DI DEPOSITO per autorizzazione all'inizio dei lavori**, prot. n. 2022-0000378380, pos. 127196 del 15/04/2022, trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0495241 del 19/05/2022;
- **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA** rilasciata dal **Comune di Cantalice** con la quale viene reso **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004, trasmessa unitamente all'**ATTESTAZIONE DI VINCOLO DEMANIALE DI USO CIVICO N. 12/2022**, entrambi acquisiti con nota prot. n. 0527924 del 27/05/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di riparazione e rafforzamento locale, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cantalice, ID 7484, richiedente Ottavio Provaroni, **con le condizioni** di cui al **parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento del **Comune di Cantalice**;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 19 maggio 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di "riparazione e rafforzamento locale" ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cantalice, ID 7484, richiedente Ottavio Provaroni.

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Certificato di idoneità statica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Cantalice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 19 maggio 2022, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0411905 del 28/04/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Cantalice	geom. Fabio Stentella	×	

USR Lazio	arch. Giulia De Luca	×	
-----------	----------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0482253 del 17/05/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani; il tecnico di parte, l'ing. Ferdinando Beccarini.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **la richiesta di integrazioni documentali** formulata dal **Comune di Cantalice**, acquisita con prot. n. 0448595 del 09/05/2022, a cui il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0471713 del 13/05/2022, trasmessa da questo Ufficio con nota prot. n. 0476497 del 16/05/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id7484ottavioprovani>, accessibile con la password: ottavio48;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Cantalice** comunica che in data odierna verrà trasmesso **il parere in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento che, in ogni caso, preannuncia favorevole**. Per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica comunica che la documentazione depositata dal tecnico risulta ancora carente e non consente, allo stato, l'espressione del parere paesaggistico di competenza. Chiede, pertanto, di valutare una sospensione dei termini della Conferenza regionale;
- il tecnico di parte istante dichiara che in data 18/05/2022 ha provveduto a depositare l'ulteriore documentazione richiesta dal Comune e necessaria ai fini del rilascio del predetto parere;
- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine all'autorizzazione sismica riferisce che per la pratica in esame risulta una richiesta di autorizzazione sismica di data 15/04/2022, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto presentato al Genio civile. Comunica, inoltre, che non risulta depositato, sulla piattaforma Open Genio, il certificato di idoneità statica;
- Il tecnico di parte istante dichiara che il progetto depositato al Genio civile ed esaminato in sede di Conferenza regionale non ha subito modifiche strutturali; precisa, inoltre, che il certificato di idoneità statica non risulta depositato su Open Genio in quanto l'art. 1 sexies del D.L. n. 55/2018 prevede il deposito del predetto certificato solo qualora vi sia un condono edilizio pendente. Considerato che sull'immobile in esame, come confermato dal Comune, non risultano condono aperti, si provvederà a depositare su Open Genio, un'asseverazione in cui sarà dichiarato che i piccoli abusi non incidono sul comportamento strutturale dell'edificio;

Il Presidente, preso atto della richiesta avanzata dal rappresentante del Comune di Cantalice, comunica che ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Regolamento della Conferenza regionale, sarà valutata una sospensione dei termini per consentire l'espressione dei pareri da parte degli Enti competenti.

Il Presidente da, altresì, atto che il parere **dell'USR Lazio**, di cui alla citata tabella, si intende acquisito con l'ammissione del progetto in Conferenza regionale.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui

rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce

dott.ssa Carla Franceschini

arch. Giulia de Luca

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI CANTALICE

geom. Fabio Stentella

Copia

	COMUNE DI CANTALICE PROVINCIA DI RIETI
	Piazza della Repubblica, 1 Via Andrea Costa - Cantalice (RI) C.A.P. 02014 COD. FISC. 00093840577
	Tel. 0746-653119 - Fax 0746-653951 email: protocollo@comune.cantalice.ri.it pec: tecnico@pec.comune.cantalice.ri.it
	UFFICIO TECNICO - AREA EDILIZIA PRIVATA SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. **3724** del **19/05/2022**

Spett.le

**Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio**

 Via Cintia n° 87
 02100 Rieti (RI)
PEC: conferenzeur@regione.lazio.legalmail.itPratica edilizia Sisma - Conferenza: n. **005/2022** - prot. **3102** del **28 aprile 2022***(da citare nella risposta)***OGGETTO: Verifica Conformità Urbanistica ed Edilizia: ESITO FAVOREVOLE**

*Richiesta di contributo per gli interventi di riparazione e rafforzamento locale sull'edificio con danni lievi sito a Cantalice (RI) in Via I Maggio n.156
ID 7484 - Provaroni Ottavio*

- Comunicazioni ai sensi dell'Art. 3 del DL n. 189/2016 e s.m.i. -

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 411905 del 28/04/2022, registrata in data 28/04/2022 al prot. 3102, con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno **19 maggio 2022 alle ore 10:30** la Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 relativamente all'intervento di riparazione con rafforzamento locale dell'immobile sito a Cantalice, ID 7484, richiedente Provaroni Ottavio di seguito identificato:

Unità Strutturale	Foglio	Particella	Subalterno	Indirizzo
A	19	397 e 574	-	Via I Maggio, 156

finalizzata all'acquisizione dei pareri Comunali e Sovracomunali per il rilascio del Titolo Edilizio in Sanatoria per opere realizzate in assenza di titolo edilizio;

Visti gli elaborati grafici, a firma dell'Ing. Beccarini Ferdinando, allegati all'istanza dove si evidenzia, per la **SANATORIA**, l'esecuzione delle seguenti difformità:

- Difformità parziali contenute all'interno dei limiti dimensionali introdotti dall'articolo Art. 1 sexies del D.L. 55/2018 convertito dalla legge 24 Luglio 2018 n° 89;
- Realizzazione di balconi esterni;
- Realizzazione diversa distribuzione interna, consistente nella realizzazione di due servizi con relativo infisso;
- Errori grafici per i quali alcuni vani non sarebbero accessibili causa mancata rappresentazione delle bucatore interne;

Visti gli elaborati grafici, a firma dell'Ing. Beccarini Ferdinando, allegati all'istanza dove si evidenzia per i lavori oggetto di **RCR**, l'esecuzione delle seguenti opere:

- Messa a dimora di catene ai livelli degli impalcati intermedi;
- Rifacimento degli architravi previo impiego di putrelle in acciaio;
- Sigillatura delle lesioni con iniezioni e colature di malta idonea;
- Demolizione e successivo rifacimento del plafone leggero;
- Realizzazione di cordolo in calcestruzzo armato con fini d'incatenamento;

- Demolizione e successiva ricostruzione della copertura lignea con impiego di tavolato ed elementi in legno lamellare;
- Rifacimento del manto con coppi/tegole di recupero ed integrazione;
- Rifacimento solaio ligneo tra livello cantine e superiore;
- Opere interne di carattere edile e finiture relative (intonaci, pitture, impianti etc etc.);

Visti gli elaborati grafici, a firma dell'Ing. Beccarini Ferdinando, allegati all'istanza dove si evidenzia per i lavori oggetto di **ECO BONUS**, l'esecuzione delle seguenti opere:

- Isolamento delle pareti laterali previo cappotto in EPS e similari spessore 12/14 cm;
- Sostituzione degli infissi con serramenti a taglio termico e sistemi affini;
- Isolamento della copertura;
- Isolamento degli impalcati verso i locali non riscaldati;
- Installazione di pannelli fotovoltaici;
- Installazione di pannelli solari per produzione ACS;
- Realizzazione di impianto di riscaldamento a radiatori;

Preso atto che in data 15/04/2022, acquisita dalla Regione Lazio con prot. 378380, l'ing. Beccarini Ferdinando ha richiesto l'attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del R.R. n. 14 del 2016 e s.m.i.;

Visto l'attestato di deposito del progetto relativo ai lavori conseguenti al sisma del 24 agosto 2016 e successivi riguardanti la riparazione ed il rafforzamento locale dell'edificio con esito B sito a Cantalice in Via I Maggio n. 156 censito al fg. 19 p.la 397 e 574, rilasciato dalla Regione Lazio - Assessorato Lavori Pubblici e tutela del territorio, mobilità, Area Genio Civile Lazio Nord Genio Civile Viterbo, in data 15/04/2022 protocollo 2022-378380 Posizione n. 127196;

Visto il Decreto Legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con la legge 16 novembre 2018, n.130 recante: "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*", ha introdotto, nel Capo IV rubricato "*Misure urgenti per gli eventi sismici verificatisi in Italia negli anni 2009, 2012, 2016 e 2017*", rilevanti modifiche al decreto legge n. 189/2016, nonché al decreto legge n. 55/2018, finalizzato all'accelerazione del processo di ricostruzione dei territori colpiti dal sisma;

Accertato che per l'intervento realizzato, si applica quanto stabilito dall'art. 1sexies comma 1 del D.L. n. 55/2018 e s.m.i.;

Visto il Piano di fabbricazione approvato con D.G.R. n. 612/75;

Visto l'art. 39 ter della L. n. 130/2018 che ha così modificato l'art. 1sexies del D.L. n. 55/2018;

Visto l'art. 1sexies comma 2 del D.L. n. 55/2018 il quale, ai fini dell'applicazione del comma 1, la percentuale di cui al comma 2-ter dell'articolo 34 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 e' elevata al 5 per cento;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 15/2008 e s.m.i. ed in particolare l'art. 22;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

per quanto premesso,

con la presente, ai sensi del combinato disposto dall'Art.3, co.4 del D.L. n. 189/2016, Art. 3, co.1, Ord. n. 62 e Art. 10, co.4, Ord. 19 il sottoscritto **ing. Massimiliano Giansanti**, responsabile dell'Ufficio Tecnico

RILASCIA la CONFORMITA' URBANISTICA ed EDILIZIA

1) per i lavori oggetto di SANATORIA consistenti in:

- Diffornità parziali contenute all'interno dei limiti dimensionali introdotti dall'articolo Art. 1 sexies del D.L. 55/2018 convertito dalla legge 24 Luglio 2018 n° 89;
- Realizzazione di balconi esterni;

- Realizzazione diversa distribuzione interna, consistente nella realizzazione di due servizi con relativo infisso;
- Errori grafici per il quali alcuni vani non sarebbero accessibili causa mancata rappresentazione delle bucatore interne;

2) per i lavori oggetto di RCR consistenti in:

- Messa a dimora di catene ai livelli degli impalcati intermedi;
- Rifacimento degli architravi previo impiego di putrelle in acciaio;
- Sigillatura delle lesioni con iniezioni e colature di malta idonea;
- Demolizione e successivo rifacimento del plafone leggero;
- Realizzazione di cordolo in calcestruzzo armato con fini d'incatenamento;
- Demolizione e successiva ricostruzione della copertura lignea con impiego di tavolato ed elementi in legno lamellare;
- Rifacimento del manto con coppi/tegole di recupero ed integrazione;
- Rifacimento solaio ligneo tra livello cantine e superiore;
- Opere interne di carattere edile e finiture relative (intonaci, pitture, impianti etc etc.);

3) per i lavori oggetto di ECO-BONUS consistenti in:

- Isolamento delle pareti laterali previo cappotto in EPS e similari spessore 12/14 cm;
- Sostituzione degli infissi con serramenti a taglio termico e sistemi affini;
- Isolamento della copertura;
- Isolamento degli impalcati verso i locali non riscaldati;
- Installazione di pannelli fotovoltaici;
- Installazione di pannelli solari per produzione ACS;
- Realizzazione di impianto di riscaldamento a radiatori;

Al fine di rendere efficace la Segnalazione Certificata di Inizio Attività in Sanatoria per le opere sopra descritte (punto n. 1), come previsto dal D.P.R. 380/2001 e sm.i., dalla L.R. n. 15/2008 e s.m.i e dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. sono state calcolate, e pertanto dovute, le seguenti sanzioni pecuniarie:

- ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (*Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità*) si è **determinata una Sanzione pecuniaria pari ad €. 760,54;**
- ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria*) si è **determinata una Sanzione pecuniaria pari ad €. 2.000,00** (determinato ai sensi dal protocollo d'Intesa del 18/12/2007 art. 6 comma 1).

Le predette sanzioni, che dovranno essere versate al Comune di Cantalice con le seguenti modalità:

- Conto di Tesoreria Comunale c/o Intesa San Paolo: IBAN 17 L 030 6914 6011 0000 0046054
- Mediante piattaforma PagoPA.

saranno rese definitive, attraverso Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, **dopo aver acquisito i parere sovracomunali endo-procedimentali necessari per la Sanatoria Edilizia.**

In relazione al disposto dell'art. 20 comma 2 del T.U. dell'Edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si comunica che il "responsabile del procedimento" di cui agli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni è l'ing. Massimiliano Giansanti, all'attenzione del sottoscritto, la S.V. potrà inviare ogni eventuale comunicazione (PEC tecnico@pec.comune.cantalice.ri.it) e potrà rivolgersi per ogni informazione.

Cordiali Saluti.



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Massimiliano Giansanti

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Stentella Fabio

Firmato da:
Giansanti Massimiliano
Codice fiscale: GNSMSM65E06H282P
Organizzazione: ORD. ING. PROV. DI RIETI
Valido da: 14-02-2022 02:00:00 a: 14-02-2025 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 20-05-2022 11:06:49
Motivo: Approvo il documento

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000378380
Posizione n° 127196

li 15/04/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Cantalice** p.e.c. **massimiliano.giansanti@ingpec.eu**

Al Committente Ottavio Provaroni
p.e.c. -

Al Delegato Ferdinando Beccarini
p.e.c. **ferdinando.beccarini@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Cantalice (RI) Zona Sismica 2A

Committente Provaroni Ottavio

Lavori di Riparazione e rafforzamento locale di un fabbricato per civile abitazione sito in Cantalice (RI) fg. 19 partt. 397, 398, 554. classificato con esito B a seguito del Sisma del 2016 e successivi

Distinto in catasto al foglio n° **19** Particella n° **397 574** Località **Cantalice**

Via **I° Maggio 156** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000378380** del **15/04/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:20937900 - Prot.N.:2022-0000378380 del 19/04/2022 10:04 - N.Pos.:127196

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

8D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Riparazione e rafforzamento locale di un fabbricato per civile abitazione sito in Cantalice (RI) fg. 19 partt. 397, 398, 554. classificato con esito B a seguito del Sisma del 2016 e successivi, in zona sismica nel Comune di Cantalice Foglio n.ro 19 Particella n.ro 397 574, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Ferdinando Beccarini**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle norme progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

8D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:20937900 - Prot.N.:2022-0000378380 del 19/04/2022 10:04 - N.Pos.:127196

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

8D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)



COMUNE DI CANTALICE

PROVINCIA DI RIETI

Via Andrea Costa snc, 02014 - Cantalice (Ri)
COD. FISC. 00093840577 - protocollo@comune.cantalice.ri.it

TEL. 0746-653119
FAX 0746-653951

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (Ai sensi dell'Art. 146 Comma 7 del D. Lgs n. 42 del 22.01.2004)				
ISTRUTTORIA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ n.17/2022 del 20.05.2022				
ISTANZA (USR Lazio)	N.	307812	del	29/03/2022
Richiedente	PROVARONI OTTAVIO			
Oggetto	Progetto per la riparazione o intervento locale rif. Punto 8.4.1 NTC2018 – Edificio sito in Cantalice distinto nel NCEU al fg. 19 p.lla 397 - 574 – Istruttoria ai fini della Autorizzazione paesaggistica propedeutica alla definizione delle irregolarità urbanistico-edilizie in attuazione dell'art.1 sexies del D.L. n.55/2018 – Legge n.89/2018 – Sisma 2016			

VERIFICA PRELIMINARE

- L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art.149 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art.11, commi 3 e 4, delle Norme del P.T.P.R.
- L'intervento è assoggettato a procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica in quanto ricompreso ai punti **B.1 – B.3** dell'Allegato B del D.P.R. 13 febbraio 2017 n.31.
- L'intervento è assoggettato al parere di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n.47 delegato ai Comuni ai sensi dell'art.95 della L.R. n.14/1999.
- L'intervento è ricade nelle fattispecie di cui all'art.1 della L.R. n.8/2012 in materia di subdelega ai comuni l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 c.6 del D.Lgs. 42/2004.
- Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005.

Epoca costruzione - Precedenti autorizzazioni richiamate nella istanza, dichiarazioni, Relazioni tecniche: Licenza edilizia del 1.3.1955 n.15027

Descrizione intervento

Le opere di cui si tratta riguardano interventi già eseguiti su immobile oggetto di Richiesta di Contributo per la riparazione dei danni verificatisi a partire dall'agosto 2016 di modesta entità (vengono dichiarati maggiori limiti dimensionali contenuti entro il 5% di ogni parametro urbanistico – realizzazione di balconi – diversa distribuzione interna) e per i quali non è stato riscontrato titolo edilizio o autorizzazione paesaggistica. L'immobile non presenta particolari caratteri storico-artistici.

Ai sensi dell'art.1 sexies del D.L. n.55/2018 – Legge n.89/2018 per le opere minori soggette a SCIA il comma 4 dispone che possa essere richiesta l'Autorizzazione paesaggistica nei seguenti casi:

- a) per le opere realizzate su immobili che al momento dell'esecuzione delle opere medesime non erano sottoposti a vincolo paesaggistico;
- b) per le opere realizzate in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, anche se eseguite su immobili già sottoposti a vincolo paesaggistico.

Visto quanto riportato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e quanto dichiarato dal tecnico in relazione sia sull'epoca della loro esecuzione: "realizzate prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, anche se eseguite su immobili già sottoposti a vincolo paesaggistico", si ritiene che dette modifiche dell'aspetto esteriore del manufatto siano di modesta entità e comunque non tali da determinare alcuna conseguenza negativa al contesto paesaggistico tutelato.

Il fabbricato ricade in zona E1 – Agricola del vigente P.d.F.

L'edificio ricade in piccolo insediamento di edificazione diffusa lungo via I Maggio in loc. Le Monache – Colle Parassacco caratterizzata da recenti trasformazioni edilizie.

Dati catastali

Catasto Terreni **Catasto Fabbricati** Foglio **19** Particella **397 – 574**

Disciplina urbanistica comunale

Le norme urbanistiche del Comune secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda o nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:

Strumento Urbanistico: Programma di Fabbricazione approvato con D.G.R. n.612/75

VERIFICA DI CONFORMITA'

Beni Paesaggistici

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico - D.L.vo 42/04, Art. 134 co. 1 lett. a)
Art. 136 co. 1 lett. d) Dlgs 42/04 D.M. 22 ottobre 1964 D.M. 22 maggio 1985
- Aree tutelate per legge
D.L.vo 42/04 - art. 142 co. 1 lett. //
- Immobili ed aree tipizzate ed individuate dal PTPR - D.L.vo 42/04, Art. 134 co. 1 lett. c)
Norme PTPR: **art.10, c.1 lett.** //

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R. - D.C.R. Lazio n. 5 del 21.04.2021 - (Pubbl. B.u.r.L. n.56 del 10 giugno 2021)
DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI

Ai fini della tutela l'intervento ricade in area disciplinata dall'art.28 - Paesaggio degli Insediamenti Urbani delle Norme di P.T.P.R. approvato con la D.C.R. Lazio n.5 del 21 aprile 2021. Dalla tab.B – Disciplina delle Azioni/Trasformazioni, punto 3.1 Recupero manufatti esistenti, si ricava che è ammessa la trasformazione proposta.

P.T.P.R. – Variante di Integrazione - Adottata con DGR n. 49 del 13.02.2020 (Pubbl. B.u.r.L. n.15 del 20 febbraio 2020)
DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI

Stesse Norme e prescrizioni di tutela del P.T.P.R. Approvato

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

Le opere di cui si tratta riguardano interventi già eseguiti su immobile oggetto di Richiesta di Contributo per la riparazione dei danni verificatisi a partire dall'agosto 2016 di modesta entità (vengono dichiarati maggiori limiti dimensionali contenuti entro il 5% di ogni parametro urbanistico – realizzazione di balconi – diversa distribuzione interna) e per i quali non è stato riscontrato titolo edilizio o autorizzazione paesaggistica. L'immobile non presenta particolari caratteri storico-artistici.

Ai sensi dell'art.1 sexies del D.L. n.55/2018 – Legge n.89/2018 per le opere minori soggette a SCIA il comma 4 dispone che possa essere richiesta l'Autorizzazione paesaggistica nei seguenti casi:

- a) per le opere realizzate su immobili che al momento dell'esecuzione delle opere medesime non erano sottoposti a vincolo paesaggistico;
- b) per le opere realizzate in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, anche se eseguite su immobili già sottoposti a vincolo paesaggistico.

Visto quanto riportato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e quanto dichiarato dal tecnico in relazione sia sull'epoca della loro esecuzione: "realizzate prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, anche se eseguite su immobili già sottoposti a vincolo paesaggistico", si ritiene che dette modifiche dell'aspetto esteriore del manufatto siano di modesta entità e comunque non tali da determinare alcuna conseguenza negativa al contesto paesaggistico tutelato.

Il fabbricato ricade in zona E1 – Agricola del vigente P.d.F.

L'edificio ricade in piccolo insediamento di edificazione diffusa lungo via I Maggio in loc. Le Monache – Colle Parassacco caratterizzata da recenti trasformazioni edilizie.

Considerate le disposizioni sopra richiamate e visto che le opere di modesta entità di cui si tratta non sono in grado di incidere sull'ambito territoriale ed i caratteri panoramici tutelati, si ritiene che le stesse siano compatibili con il quadro paesistico oggetto di tutela in conformità con la Disciplina delle Azioni/Trasformazioni Tab.B punto 3.1 dell'art.28 delle Norme di PTPR ed alla Disciplina delle Norme di PTPR adottato ed attualmente in regime di salvaguardia.

Pertanto visti gli elaborati progettuali che sostanzialmente illustrano la sussistenza dei requisiti delle predette prescrizioni normative si ritiene che il progetto in istruttoria sia compatibile con il quadro paesistico tutelato.

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7, art. 146 del D.lgs.42/04

Tutto ciò premesso, l'intervento può ritenersi:

- CONFORME / COMPATIBILE
- NON CONFORME
- CONFORME / COMPATIBILE nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

La presente relazione viene rilasciata ai soli fini autorizzatori di cui all'art.146 comma 7 del D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 / del parere di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, restano fermi i successivi adempimenti istruttori per l'eventuale rilascio del titolo abilitativo edilizio necessario alla esecuzione delle opere ai sensi del T.U. di cui al d.P.R. 380/2001 / permesso di costruire in sanatoria.

Cantalice, 20.05.2022

Il Responsabile del Procedimento
di autorizzazione paesaggistica

arch. Giancarlo Cricchi



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giancarlo Cricchi', written over a horizontal line.

Copied